

Unità di crisi. Anche ieri più di quattromila test. Terapie intensive affollate Aumentano tamponi e positivi. **Gimbe**: peggioramento

Undici decessi in più ieri e sale il numero dei contagi. Il bollettino dell'Unità di crisi della Regione ne ha aggiunti altri 268, portando il totale (dall'inizio della pandemia) a quota 27.410.

Sono dati ancora pesanti, anche se moltiplicati dal fatto che il numero di tamponi eseguiti aumenta, e questo porta con sé più diagnosi. Tra mercoledì e ieri 4.025 nuovi test, che portano a un totale - sempre dall'inizio della pan-

demia - che supera i 436mila.

Le terapie intensive conquistano un posto letto (in quel-

le sarde, i pazienti Covid-19

sono ora 56), mentre i positivi al virus ricoverati in ospedale in reparti non intensivi salgono a 558: otto letti occupati in più rispetto al giorno precedente. In isolamento domiciliare sono 14.925 sardi. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 11.031 pazienti guariti (+212) e altri 206 guariti clinicamente.

Del 27.410 casi positivi accertati, 5.958 (+64) sono nella Città metropolitana di Cagliari, 4.333 (+72) nel Sud Sardegna, 2.173 (+20) a Oristano, 5.492 (+76) a Nuoro e 9.454 (+36) a Sassari.

Secondo il report settimanale della fondazione Gimbe, l'Isola fa registrare un peggioramento rispetto alla scorsa

settimana. I casi positivi per centomila abitanti salgono del 7,9% e i casi testati per centomila abitanti del 10,3%. I posti letto in terapia intensiva sono al 32%. (l. a.)



Una terapia intensiva



Peso:12%